



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA VALLE D'AOSTA**

**Decreto n. 57 del 05 settembre 2022**

**Esercizio finanziario 2022**

---

**Oggetto: “Programmazione degli acquisti di beni e servizi – biennio 2023/2024 di cui alla nota n. prot. 37685 del 01 settembre 2022**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**PREMESSA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**VISTA** la legge 6 dicembre 1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. 29 gennaio 2018;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06.02.2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12.09.2012;

**VISTA** la Legge 31.12.2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** l’art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 che, riguardo la programmazione dei beni e servizi al comma 6 recita: “il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

**VISTA** la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot. 37685 del 01/09/2022, e relativi allegati, da cui si evince la **non** necessità di redazione della scheda 1, relativa agli affidamenti previsti nell'esercizio precedente riproposti e/o concretizzati nell'esercizio 2022;

**DATO ATTO** che non si prevede, per il prossimo biennio (2023-2024), di procedere a nuovi affidamenti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro, né a lavori superiori a 100.000,00 euro.

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità e/o conflitto di interessi;

Tutto ciò premesso,

## **DECRETA**

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

**DI DARE ATTO** che nel biennio 2023/2024 non si prevede di effettuare acquisizioni di beni e servizi di importo complessivo superiore ad € 40.000,00, né di effettuare lavori, nel triennio 2023/2025, di importo superiore ad € 100.000,00:

**DI INVIARE** il presente Decreto al Segretario generale della Giustizia Amministrativa, così come richiesto dal RPCT;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente di questa Amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di gara e contratti – Atti di programmazione – e di trasmetterlo, per la pubblicazione, al sito web del ministero Infrastrutture e Trasporti, una volta approvato.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr.ssa Nadia PALMA